

7^a domenica ordinaria

23 febbraio 2025

L'amore di Dio fonda l'amore del prossimo.

La liturgia odierna offre un quadro dell'identità di Dio.

*La **prima lettura** illustra il comportamento*

magnanimo e generoso di Davide rispettoso della volontà del Signore.

L'Altissimo nel salmo è colui che preserva la vita,

ricco di grazia e misericordia, ha pietà e perdona i peccatori.

*Questa immagine divina nel **vangelo** è riproposta da Gesù*

in modo più radicale: la misericordia del Padre si estende

su tutte le sue creature; per questo Gesù richiede ai suoi discepoli

di amare tutti e assumere lo stesso atteggiamento di Dio

nei confronti di coloro che osteggiano il suo progetto salvifico.

Nel discorso di Gesù è sottesa la dinamica pasquale,

in cui il Figlio perdona e il Padre lo risuscita.

Cristo è così l'ultimo Adamo, e solo amando i cosiddetti «nemici»,

in virtù dell'azione dello Spirito Santo donato dal Risorto,

*potremo essere simili a lui (**seconda lettura**).*

interpretare i testi

di MASSIMO DE SANTIS



Una misura [...] colma e traboccante vi sarà riversata nel grembo.

Luca 6,38